



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/02/2022

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2022

SESSIONE ORDINARIA	SEDUTA PUBBLICA	PRIMA CONVOCAZIONE
--------------------	-----------------	--------------------

L'anno duemilaventidue, addì ventitre del mese di Febbraio alle ore 21:00 , nella Sala Adunanze e in modalità telematica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello, in modalità telematica, risultano:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
PENTA VITO	X		NEGRI SABRINA		X
INFANTE NICOLA	X		BORGO VITTORIO MASSIMO	X	
ROTTA CLAUDIO ALBERTO	X		GALVANO FRANCESCO MARIA SAUL	X	
PRINCIPE FRANCESCO	X		PILLONI DANIELA	X	
FERRINI CLAUDIA	X		MEZZADRI DANIELE		X
PASINI ELIANA	X		LONGOBARDI FAUSTO		X

PRESENTI: 9 ASSENTI: 3

Sono presenti, in modalità telematica, l'Assessore Erika Passerini e la Responsabile dell'area Economico-Finanziaria Dott.ssa Ferri.

Assiste, in modalità telematica, il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Maria Xibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Vito Penta** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche e integrazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.);

VISTO l'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 2011, che consente ai Comuni a partire dall'anno 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D. Lgs. n. 360 del 1998. In particolare, ai Comuni dall'anno 2012 è consentito l'aumento o l'istituzione senza alcun limite entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%;

VISTO, altresì, l'articolo 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998 ai sensi del quale i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446 del 1998 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo di Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

VISTO il vigente regolamento di disciplina dell'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta del reddito delle persone fisiche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2007;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 44 del 07.11.2017 avente ad oggetto "Addizionale Comunale all'IRPEF: determinazione per l'anno 2018 dell'aliquota allo 0,6% con soglia di esenzione totale per redditi fino a 10.000,00 euro

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. *omissis*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021, con il quale è stato



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali, al 31 marzo 2022;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022);

SENTITI i seguenti interventi:

la consigliera Piloni chiede con quale criterio vengano confermate aliquote così alte malgrado l'emergenza economica delle famiglie e la carenza dei servizi, quali: la refezione scolastica definita scadente da molti genitori; la soppressione dello scuolabus nonostante la raccolta firme a sostegno del servizio; gli elevati costi del centro estivo a differenza dei comuni limitrofi; la precarietà della sicurezza delle strade, della segnaletica, dei parcheggi e della. È stata anche respinta la proposta di una commissione congiunta per ottimizzare le uscite.

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Il consigliere Galvano chiede di andare incontro alle famiglie in vista anche dei rincari di gas ed energia elettrica. La promessa fatta 5 anni fa di uscire dall'Unione per migliorare i servizi non è stata mantenuta.

Il Sindaco precisa che alcune scelte sono state dettate dalle disposizioni dettate per l'emergenza sanitaria come, per esempio, il servizio post scuola dell'infanzia che non è stato avviato su indicazione della Direzione Scolastica. Infatti, alla scuola primaria il servizio è stato garantito in quanto le regole lo consentivano e con costi adeguati. Per quanto riguarda la refezione scolastica l'amministrazione non ha notizia di situazioni di disagio nonostante l'emergenza covid abbia portato problematiche organizzative e costi aggiuntivi, come l'attività di sanificazione che l'Amministrazione ha deciso di sostenere per non gravare sugli utenti. È stato dato un incarico per verificare la qualità del servizio e le prime verifiche danno un riscontro positivo. Le tasse non sono aumentate, anzi sono immutate dal 2015 quando le regole del patto di stabilità hanno comportato la necessità di incrementare alcune tasse. In merito alla sicurezza delle strade si sono verificate alcune situazioni eccezionali trattate adeguatamente, come ad esempio la voragine creatasi qualche tempo fa e sulla quale si è intervenuti dopo circa mezz'ora dalla segnalazione.

il Sindaco continua ponendo una questione di metodo: la proposta di bilancio comunale è stata depositata 15 giorni fa e i consiglieri avrebbero potuto proporre emendamenti. Pertanto, se si vuole chiedere la riduzione dell'addizionale Irpef, bisognerebbe presentare un emendamento per avviare un'istruttoria che richieda anche il parere del revisore dei conti per garantire un pareggio di bilancio.

L'addizionale regionale è più del doppio di quella comunale ma nessuno ne parla. Dal '99 è stato affermato il principio di autonomia dei Comuni e lo Stato ha ridotto i trasferimenti. L'addizionale Irpef è diventata una risorsa fondamentale per garantire l'equilibrio di bilancio. Quando si propone di ridurre un'entrata si deve anche indicare dove trovare le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio. L'addizionale Irpef allo 0,6% produce un introito per il Comune di 310.000 euro e se si riduce allo 0,4% vuole dire 200.000 euro in meno. I consiglieri dovrebbero allora indicare come garantire l'equilibrio: trovare altre entrate oppure tagliare servizi che vengono forniti alla comunità? Non serve una commissione per valutare questo punto, l'addizionale è l'elemento fondamentale per garantire gli equilibri di bilancio di tutti i Comuni. Ed incide molto poco rispetto all'addizionale della Regione o alla fiscalità generale dello Stato. E la qualità dei servizi è dimostrata dai cittadini.

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Il Sindaco ribadisce che l'Unione non esiste più perché non ha funzionato e che è stato un bene uscirne anche se con rammarico perché l'amministrazione ci aveva creduto.

Il Consigliere Galvano, in merito all'Unione, contesta la promessa non mantenuta di migliorare i servizi. Regione Lombardia versa contributi per diversi progetti, tra cui la spina verde.

Il Sindaco risponde che Regione Lombardia propone contributi e bandi perché fa parte della mission delle Regioni sostenere i Comuni. Adesso, per esempio, si è in attesa dell'esito del bando di Regione Lombardia relativo alla rigenerazione urbana per un valore di circa 600.000 euro. Il Progetto 'estate insieme' è stato finanziato da Regione Lombardia grazie alla capacità dei nostri uffici seguiti dai nostri assessori che hanno saputo metter in piedi progetti interessanti. Le risorse offerte dalla Regione sono utili, quello che si contesta però è perché non venga chiesto anche alla Regione Lombardia di ridurre l'addizionale.

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti favorevoli n. 6 (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo) contrari n. 3 (Principe, Galvano, Pilloni), astenuti n. 0, resi per alzata di mano, su n. 9 presenti (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo, Principe, Galvano, Pilloni) e votanti (assenti n. 3: Negri, Mezzadri, Longobardi);

DELIBERA

1. Di **CONFERMARE** per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,6% punti percentuali con soglia di esenzione totale per i redditi fino a 10.000,00 euro;

2. Di **ALLEGARE** la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2022 – 2024;

3. Di **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria affinché provveda ad espletare tutti gli adempimenti necessari previsti dalla Legge per

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

l'efficacia della presente deliberazione con decorrenza dall'01.01.2022, ivi compresa la sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Finanze nei termini di Legge;

4. Di **DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 6 (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo) contrari n. 3 (Principe, Galvano, Pilloni), astenuti n. 0, resi per alzata di mano, su n. 9 presenti (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo, Principe, Galvano, Pilloni) e votanti (assenti n. 3: Negri, Mezzadri, Longobardi) il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Vito Penta

IL Segretario Generale
Dott.ssa Paola Maria Xibilia

(atto sottoscritto digitalmente)